



Buona serata e benvenuti a tutti quanti!

Iniziamo questo pomeriggio insieme.

Ringrazio tutti per essere qui: quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo evento, dal comune di Sant'Ilario a tutti i volontari di Solidarietà e di tutte le associazioni presenti.

Un caloroso saluto agli amministratori pubblici che ci dedicano oggi la loro attenzione, agli amici imprenditori e a tutti quelli con i quali oggi facciamo la prima conoscenza.

Ed infine ai relatori di questa serata, un grazie particolare a chi ha fatto tanti chilometri per essere con noi oggi.

Ma veniamo al nostro decennale di Azione Solidale.

Dieci anni ... per un uomo, sei solo un bambino; per un'auto, è già vecchia; per un progetto; è una realtà consolidata ...

Azione Solidale è da dieci anni un progetto pilota dell'Associazione Solidarietà.

Negli anni '90 alcuni di noi impegnati per una azione umanitaria, lavorando insieme scoprono la dimensione del donarsi, e fanno di questa iniziale esperienza un cantiere per sviluppare la cultura del dare: una rete di persone in cui il dare ed il ricevere possano creare ricchezze e reciprocità.

Oggi l'associazione conta circa 100 soci sparsi soprattutto nelle province di Reggio Emilia, Parma, Modena e Piacenza.

Assieme in quegli anni novanta abbiamo continuato a lavorare per realizzare: una falegnameria a Nairobi, aiuti alimentari a Mosca, un carico di attrezzature agricole in Argentina

Nella ex Jugoslavia, durante la guerra, oltre ai numerosi aiuti umanitari inviati, abbiamo contribuito alla realizzazione dell'asilo "Raggio di Sole" a Krizevci in Croazia ed allo sviluppo di alcune piccole aziende: un laboratorio dentistico, un negozio per parrucchiera, un oleificio, un allevamento di polli, un laboratorio per la coltivazione dei funghi.

Poi in Albania abbiamo realizzato: un ambulatorio pediatrico, e un centro grafico che stampa la rivista "Mosaik" rivolta a giovani albanesi.

Per i profughi Kosovari nel '99 abbiamo inviato due pulmini, tuttora utilizzati per attività assistenziali e ricreative.

Dopo queste avventure è maturato in tanti di noi il desiderio di dare continuità alla vita dell'associazione, anche a livello locale, attraverso la realizzazione di progetti stabili.

Interpretando il bisogno di molte associazioni e il desiderio di alcune istituzioni abbiamo attivato nuovi progetti:

Azione Solidale e sinergia con Protezione civile;

Adozioni a distanza;

Progetto intercultura;

Ma veniamo brevemente ad Azione Solidale che nasce nel 1999 con l'obiettivo di recuperare e raccogliere le eccedenze (prossimità alla scadenza, difetti di confezionamento o imballaggio,



ecc.) delle produzioni industriali per veicolare gratuitamente nel circuito delle associazioni, presenti sul territorio, che agiscono a favore delle varie forme di povertà.

Ad oggi le associazioni beneficate sono circa 160

Settori: comunità per tossicodipendenti, malati di Aids, alcolisti, malati di mente, assistenza anziani, adozioni e affidi, extracomunitari, Caritas parrocchiali, aiuto alla vita nascente, ecc. per un totale di oltre 5.000 persone.

Queste in fondo sono solamente alcune dimensioni del cantiere a cui abbiamo messo mano dieci anni fa, ma per capire un progetto niente è meglio che conoscerne gli attori.

Marco Pritoni e Consolata Bevacqua assieme a tanti altri presenti qui oggi con noi, fanno la storia di tutti i giorni e ce ne parlano ora.